

Il conte di Chatam, il quale, malgrado della sua debolezza, erasi recato alla camera, espresse energicamente l'indignazione che cagionavagli solo l'idea di uno smembramento del regno. Il duca risposegli colla maggiore cortesia, e lord Chatam, provandosi ad alzarsi una seconda volta per parlare, fu sorpreso da un accesso e cadde rinverso.

Lo si trasportò fuori della camera, che là tosto aggiornossi; egli morì nell' 11 maggio, e fu sotterrato a spese della nazione, che pagò anche i di lui debiti, e legava alla contea di Chatam un' annualità di 4000 lire, presa sulla lista civile.

Nel 14 maggio, sir Giorgio Saville propose un bill, che rievocava le pene ed incapacità di coprire impieghi portate contro i cattolici da un atto sotto Guglielmo III. Il bill passò senza difficoltà, e fu convertito in legge.

Nel 1.º giugno, lord Thurlow fu nominato cancelliere in luogo di lord Bathurst. Nel 3 giugno, il parlamento fu prorogato.

Nella primavera dello stesso anno, 1778, la milizia era stata posta sul piede di guerra, e furono formati parecchi campi. Nel 13 giugno, l'ammiraglio Keppel si pose in mare con venti vascelli di linea. Nel 17, fu presa la fregata francese il *Lioncorno*; la *Belle-Poule*, sua conserva, comandata dal bravo la Clochetterie, dopo ostinatissimo combattimento, guadagnava la costa di Francia. Nel 27, Keppel rientrò a Ports-Ymouth per rinforzarsi: l'arrivo dei convogli venuti dalle Antille e dal levante gli procurò dei marinari, ed uscì di nuovo, nel 9 luglio, con ventiquattro vascelli di linea; sei ben presto il raggiunsero, e nel 22, egli trovossi davanti la squadra francese, composta di trenta due vascelli, e comandata dal conte d'Orvilliers. Nel di 27 le due flotte combattevano senza risultato decisivo; ciò che cagionava grave malcontento in Inghilterra.

Nel 25 novembre il re aprì le sessioni con un discorso pieno di amare lagnanze contro la Francia, la quale senza essere minimamente provocata avea cominciate le ostilità; e poscia espresse il suo rammarico perchè le misure conciliatorie coll' America non aveano avuto effetto veruno.

Nel 2 dicembre, la camera votò settantamila marinari. Nei dibattimenti si trattò della battaglia navale del 27 lu-